



COMUNE DI GENOVA

Prot. PG/2016/407644
Addì, 05.12.2016

Allegati n. 6

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a "servizi" dell'impianto sportivo con sistemazione a verde in Via delle Campanule a Genova-Quarto.

Spett. Impresa

Denominazione, Indirizzi e Punti di Contatto:

Stazione appaltante: Comune di Genova - Area Tecnica - Direzione Lavori Pubblici - Settore Opere Pubbliche A - Via di Francia, 1 - 19 piano.
 Tel. 010.5573821, e-mail: operepubblicheA@comune.genova.it;

Responsabile del procedimento: Arch. Mirco GRASSI, Direttore della Direzione Lavori Pubblici.
 tel.010.5573249, e-mail: operepubblicheA@comune.genova.it;

Direttore dei lavori: Geom. Mario CAVIGLIA, in servizio presso il Settore Opere Pubbliche A, tel. 010.5573632, cell. 335.5699331, e-mail mariocaviglia@comune.genova.it;

Referente tecnico: Geom. Andrea PAGANELLI, in servizio presso il Settore Opere Pubbliche A, tel. 010.5573637, cell. 3388955988, e-mail: apaganelli@comune.genova.it;

Referente amministrativo: dr.ssa Lara GATTO, in servizio presso la Direzione Lavori Pubblici, tel. 010.5577706, fax 010.5573255, e-mail lgatto@comune.genova.it.

Oggetto dell'appalto: In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici- Settore Opere Pubbliche A n. 2016/176.1.0./75, adottata in data 07.11.2016, esecutiva dal 25.11.2016, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di seguito Codice, al conferimento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio adibito "a servizi" dell'impianto sportivo con sistemazione a verde in Via delle Campanule a Genova-Quarto.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica - Direzione Lavori Pubblici - Opere Pubbliche A
 16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821
 e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Si specifica che il progetto posto a base di gara è stato oggetto del verbale di validazione, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Codice, in data 26.10.2016 -prot. NP1704 in pari data.

CPV	4	5	4	5	3	0	0	0	-	7
-----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Numero Gara	6	5	5	4	2	4	5
-------------	---	---	---	---	---	---	---

Codice Unico Progetto (C.U.P.)	B	3	4	H	1	5	0	0	2	5	6	0	0	0	4
--------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CODICE C.I.G.	6	8	4	6	2	9	6	E	2	C
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Importo complessivo d'appalto: Euro 80.500,00, di cui:

Euro 7.092,76 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

Euro 10.937,65 per opere in economia, liquidabili ai sensi dell'art. 179 D.P.R. 207/2010.

L'importo su cui opera il ribasso percentuale che sarà offerto è pertanto di **Euro 62.469,59**.

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto dell'I.V.A.

I lavori saranno realizzati "a misura", ai sensi dell'art.3, lett. eeeee) del Codice ed art. 43, comma 7, del D.P.R. 207/2010, utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice, determinato, ai sensi del comma 5, art.cit, mediante ribasso unico percentuale su elenco prezzi posto a base di gara.

Durata dei lavori: 90 (novanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori, che potrà avvenire, per ragioni d'urgenza, sotto riserve di legge, in pendenza della stipulazione del contratto a termini dell'art. 32, comma 8, del Codice.

All'appalto in oggetto NON si applica il termine dilatorio di cui all'art.35, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di appalto che verrà affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice e-pertanto-ricadente nella casistica di non applicabilità del termine dilatorio secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice.

Si precisa che, come previsto all'art. 5 dello Schema di Contratto, nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori è applicata una penale pari all'**1 (uno) per mille** dell'importo contrattuale.

Lavorazioni di cui si compone l'appalto: Le opere oggetto dell'appalto, come meglio descritte all'art.3, comma 2, del CSA, consistono in interventi da realizzarsi all'interno e all'esterno della palazzina adibita a "servizi", volti al recupero funzionale dell'edificio stesso. Ai soli fini della qualificazione dell'Impresa, dette lavorazioni sono assimilabili alle seguenti categorie:

OG-1 Edifici civili ed industriali, per Euro 40.965,29, pari al 50,89%.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A

16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Adeguata attrezzatura tecnica, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. c) del D.P.R. 207/2010: autocarro o motocarro della portata minima di 1000 Kg; betoniera; trabattello; taglia piastrelle; attrezzatura minuta per opere di muratura e finiture;

OS-28 Impianti termici e di condizionamento, per Euro 39.534,71, pari al 49,11%.

Adeguata attrezzatura tecnica, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. c) del D.P.R. 207/2010: saldatore per tubi; pressatrice per tubi manuale o elettrico; pompa prova impianti; attrezzatura minuta opere idrauliche.

Verranno seguite in merito alla qualificazione delle Imprese concorrenti le indicazioni della determinazione ANAC (ex AVCP) n.25 in data 20.12.2001.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

FINANZIAMENTO: Mutuo Cassa DDPP- fondi re imputati a Bilancio 2017 al capitolo 70564, c.d.c. 326.8.05 "Patrimonio e Demanio- Manutenzione straordinaria" (C.O. 112.94.3) - CRONO 2016/110- quota lavori Euro 88.550,00 (I.V.A. compresa) - IMPE 2017/1312.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, relativamente alle somme finanziate con mutuo Cassa DD.PP, non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto approvati con la ridetta determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici- Settore Opere Pubbliche A n 2016/176.0.0./75 in data 07.11.2016.

I pagamenti relativi alla presente commessa saranno effettuati esclusivamente mediante l'emissione di bonifico bancario o postale presso Istituto Bancario o Poste Italiane o con altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti ex L. 136/2010, indicando nella causale il C.U.P. e il C.I.G. che identificano il presente intervento.

L'appaltatore è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti. Il Comune rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, di CUP, come sopra riportati, e il Codice Univoco Ufficio (IPA) che è il seguente: **7GQZKE**. In caso di variazione del codice IPA lo stesso verrà comunicato tempestivamente, tramite PEC, all'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice, è prevista la corresponsione a favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al **20 (venti)** per cento dell'importo stimato dell'appalto.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

A termini dell'art. 9 dello Schema di Contratto, l'importo stimato dell'appalto è determinato pari all'importo dei lavori a base d'asta, compresi gli oneri della sicurezza ed escluse le opere in economia.

L'importo dell'anticipazione è pari pertanto ad **Euro 13.912,47**.

Si specifica, in ragione della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico in data 23.01.2013-prot. n.1293, quanto segue:

- il termine per l'emissione del certificato di pagamento dalla maturazione del SAL sarà previsto nel contratto, in virtù dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i. in misura non superiore 45 giorni;
- il termine per il pagamento della rata di saldo sarà previsto nel contratto, in virtù dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., in misura non superiore a 60 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- il termine per l'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori sarà previsto nel contratto, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., nella misura di tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Sopralluogo obbligatorio: Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i beni interessati dall'appalto, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di procura notarile.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- Il legale rappresentante è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il direttore tecnico dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta di identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- Il procuratore speciale a mezzo carta di identità e in forza di procura a mezzo atto notarile da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

- Il dipendente dell'impresa concorrente a mezzo carta di identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo;

Dell'avvenuta presa visione verrà rilasciato attestato di visita dei luoghi contenente gli estremi identificativi del concorrente.

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che rilascia copia dell'attestato di visita dei luoghi e ne verbalizzerà l'esatta presenza (ed eventualmente, in copia semplice, inserita nella documentazione amministrativa all'interno della Busta 1: documentazione amministrativa).

Il sopralluogo andrà prenotato contattando il Referente tecnico: geom. Andrea PAGANELLI, tel. 010.5573637, cell. 338.8955988, e-mail: apaganelli@comune.genova.it.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo. Detto documento potrà essere inserito nella BUSTA N.1- "documentazione amministrativa"

Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 45 del Codice, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 60, 61, 62 e 63 del D.P.R. 207/2010 e 92,93 e 94 del D.P.R. n.207/2010, ovvero Imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del Codice.

E' vietata la partecipazione alla gara, ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice, da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per la quale si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e meglio dettagliati negli appositi FAC SIMILE DICHIARAZIONI N. 1 e 1-bis, allegati alla presente lettera di invito.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare o di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110, commi 3, 4 5 e 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821
e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (ART. 48 DEL CODICE)

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese ovvero in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice. Si ribadisce che i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto infra descritto ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI N.1. E N.1 bis, di cui sopra, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa dichiarazione dell'Impresa designata capogruppo e mandataria.

Il raggruppamento produrrà la cauzione provvisoria intestata alla mandataria Capogruppo designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associate.

In caso di raggruppamenti temporanei di Imprese di tipo orizzontale e di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett.e) del Codice, i requisiti richiesti dalla presente lettera d'invito dovranno essere posseduti nei limiti previsti **dall'art. 92, comma 2, del D.P.R. n.207/2010**, ovvero nella misura minima del 40% dalla mandataria e del 10% dalla mandante. **L'Impresa mandataria dovrà possedere in ogni caso i requisiti richiesti in misura maggioritaria.**

Si precisa che, in applicazione del combinato disposto dell'art. 48, comma 6, del Codice e dell'art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010, per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) del codice, i consorzi di cui alla lettera e) ed i soggetti di cui alla lettera g, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziaria e tecnico organizzativa sono posseduti dalla mandataria per la categoria prevalente e per il relativo importo; per i lavori scorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicate per il concorrente singolo. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

I lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporate possono essere assunti anche da imprenditori riuniti in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

ISTRUZIONI in caso di PARTECIPAZIONE DI CONSORZI (art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice)

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett.b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, quali tra le Imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma alla presente gara.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i dei lavori in caso di aggiudicazione dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI N.1e n.1 bis allegati alla presente lettera di invito**. Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 47 del Codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO AI SENSI DELL'ART. 89 D.LGS. 50/2016.

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett.b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con quest'ultimi, **nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art.89 del medesimo codice.**

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI N.1, le dichiarazioni di cui al predetto art. 89, comma 1, nonché inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e dalla Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'Impresa ausiliaria dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui al citato art. 89 contenute nel "Modulo ausiliaria" allegato alla presente lettera di invito. In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta con indicazione esplicita e esauriente dell'oggetto, dei mezzi e dei requisiti messi a disposizione per tutta la durata dell'appalto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa Impresa ausiliaria e che l'Impresa ausiliaria e il concorrente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'Impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'Impresa avvalente.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

L'inadempimento alla prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA O DI AFFITTO, DI TRASFORMAZIONE, D'INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione d'azienda o di ramo d'azienda o da affitto, da trasformazione, da incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la trasmissione della presente lettera di invito, il concorrente è invitato a includere, tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Inoltre sussiste in capo alla società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare le dichiarazioni contenute nel FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1BIS, allegato al presente, anche con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società cedente, affittante, incorporata o le società fuse in nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo.

DOCUMENTAZIONE

I concorrenti per essere ammessi alla procedura in oggetto dovranno presentare la seguente documentazione:

1) FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato alla presente lettera di invito, da riprodurre in carta semplice, singolarmente per ogni impresa, debitamente compilato e sottoscritto. I concorrenti dovranno inserire tutte le dichiarazioni e i dati richiesti.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000

Sono a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del codice, le dichiarazioni di cui alle lettere:

A.1), A.2);

A.3) solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di trasmissione della presente lettera di invito;

D) da rendersi solo in caso di **CONSORZI** di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice;

E) da rendersi in caso di **AVVALIMENTO** ex art. 89 del Codice.

Si **precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni A.2) A.3) se dovuta equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.**



COMUNE DI GENOVA

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato alla presente lettera di invito dovranno essere rese **singolarmente**, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 **e secondo il FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 BIS**, allegato alla presente lettera di invito, dal titolare, se si tratta di impresa individuale, dal/i socio/i in caso di società in nome collettivo, dal/i socio/i accomandatario/i in caso di società in accomandita semplice, dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la letale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dal/i direttore/i tecnico/i o preposto/i –responsabile/i tecnico/i.

L'omissione nella scelta tra le opzioni proposte nello stesso FAC SIMILE DICHIARAZIONI N.1 BIS per le voci che prevedono un'alternativa equivale alla mancanza delle dichiarazioni a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui al FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1-BIS dovranno essere rese singolarmente anche dai soggetti sopra indicati cessati nell'anno antecedente l'invio della lettera di invito.

Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami d'azienda.

Qualora detti soggetti non fossero reperibili, la società concorrente, che dovrà esplicitamente dare evidenza dell'irreperibilità, dovrà rendere la dichiarazione di cui al punto A-3) del FAC SMILE DICHIARAZIONI 1.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83, comma 9, del Codice, si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti l'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari all'1 (uno) per mille del valore della gara, ovvero ad Euro 80,50 (ottanta/50). in tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

2) documentazione comprovante la prestazione della **GARANZIA PROVVISORIA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 2% dell'importo a base di gara e pari ad **Euro 1.610,00 (milleseicentodieci/00)**.

La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione della offerta e dovrà contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

Bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT Agenzia Via Garibaldi 1
TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI
IBAN IT08T02008 01 459000100880807;

Fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la relativa attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Detta cauzione dovrà essere intestata a: COMUNE DI GENOVA-DIREZIONE LAVORI PUBBLICI- -Via di Francia, 1- 16149 GENOVA-

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione di importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

Le Imprese dovranno produrre contestualmente originale o copia di idonea documentazione, nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, a giustificazione della/e riduzione/i suddetta/e.

Ai fini della dimostrazione del possesso della certificazione del sistema di qualità fa altresì fede quanto documentato nell'attestazione di qualificazione SOA purché presentata in originale o in copia nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà inoltre essere resa, **a pena di esclusione**, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del Codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art.93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- l'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso;
- l'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

3) "PASOUE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del Codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASOUE" di cui sopra.

NOTA BENE: Il "PASOUE" dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

PROCEDURA

Capitolato d'oneri e documenti complementari.

Gli elaborati progettuali, il computo metrico estimativo, l'elenco prezzi, il Capitolato Speciale d'Appalto, lo Schema di Contratto, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento, **sono disponibili presso la Direzione Lavori Pubblici- Settore Opere Pubbliche A, Via di Francia 1, 19° piano. In orario da lun. a ven. ore 9,00-12,00** ed ivi riproducibili, su chiavetta USB di proprietà dell'operatore economico concorrente, previi accordi con il **Direttore dei lavori e Referente tecnico** Geom. Andrea PAGANELLI, tel. 010.5573637, cell. 3388955988, e-mail: apaganelli@comune.genova.it

AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.a.), del Codice, utilizzando il criterio del minor prezzo, determinato, per contratto da stipulare "a misura", mediante ribasso unico percentuale su elenco prezzi posto a base di gara.

Si rammenta inoltre, trattandosi di elemento dell'offerta, l'obbligo del concorrente di inserire nel modulo offerta l'ammontare dei costi interni aziendali per la sicurezza del lavoro, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.

ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. Si procederà pertanto al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi previsti al predetto comma 2, letta), b), c) d), e).

L' esclusione automatica dalla gara non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Verranno seguite in merito le indicazioni del Comunicato del Presidente ANAC in data 05.10.2016.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA N.1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del Codice, i seguenti documenti:

1. il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n.1;
2. il/i FAC-SIMILE/I DICHIARAZIONI n. 1-BIS;
3. la garanzia provvisoria nonché l'impegno di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
4. se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, del Codice o dichiarazione sostitutiva;
5. "PASO" di cui all'art.2, comma 3.2., delibera n.111 del 20.12.2012 e s.m.i. dell'ANAC;
6. gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione in costituendo o costituito R.T.I./Consorzio ordinario, di Consorzio o di ricorso all'Avvalimento;
7. eventuale attestazione della S.O.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva;
8. eventuale copia della procedura (generale o speciale);
9. **Dichiarazione sostitutiva cumulativa resa dal legale rappresentante** dell'impresa o consorzio partecipante (compresa l'eventuale impresa ausiliaria) attestante l'assenza di cause ostative ai sensi del codice antimafia, secondo il modello "**AUTOCERTIFICAZIONE NORMATIVA ANTIMAFIA**" allegato alla presente lettera di invito, che attesti l'assenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 e 76 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 nei confronti dei soggetti di cui all'**art. 85 del codice antimafia D.Lgs. 159/2011 sottoelencati (la dichiarazione s'intende resa per proprio conto nonché per conto dei seguenti soggetti):**
 - **il titolare e l'eventuale direttore tecnico in caso di** Impresa Individuale;
 - tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici, sindaci, soggetti che svolgono compiti di vigilanza di cui art. 6 c.1 lett. B) d Lgs 231/2001 nei

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

casi contemplati dall'art. 2247 c.c., il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro in caso di Società di Capitali;

- tutti i soci e direttori tecnici in caso di Società Semplice o in Nome Collettivo;
- tutti i soci accomandatari e direttori tecnici in caso di Società in Accomandita Semplice;
- **nel caso di Consorzi o Società Consortili di Capitali anche per conto di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza di ciascuna delle consorziate che detenga una partecipazione superiore al 10% o con un patto parasociale riferibile a una tale partecipazione;**

Su detta busta dovrà essere apposta la frase "**Busta n.1: Documentazione Amministrativa**".

BUSTA n. 2: Offerta economica

In tale seconda busta, debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 2: offerta economica**", dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta resa legale, secondo il MODULO-OFFERTA allegato alla presente lettera di invito, dovrà essere incondizionata e dovrà essere debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, **pena l'esclusione**.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del Codice, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si precisa, inoltre, che le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente. Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ragione sociale/ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura**. Sul **PLICO** dovranno essere esposti: l'**OGGETTO della presente procedura di gara, il giorno e l'ora relativi alla gara, la Ragione sociale/Denominazione /Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o avvalimento comprensiva del/i codice /i fiscale/i**. Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

TERMINE E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle**

ore 12:00
del giorno 14/03/2017

e, sempre a pena di esclusione, al seguente indirizzo di ricezione:

COMUNE DI GENOVA - ARCHIVIO GENERALE E PROTOCOLLO
Piazza Dante, n. 10 - 1° piano - 16121 Genova.

L'Amministrazione non è in ogni caso responsabile del mancato arrivo del plico a destinazione all'indirizzo di ricezione indicato o del ritardato inoltro dello stesso. Si ribadisce che il mancato recapito del plico, a esclusiva cura dell'istante, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.

Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente. L'invio di detto plico, che dovrà recare all'esterno il nome del concorrente e l'indicazione dell'oggetto della gara, si intende fatto a esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami, e il concorrente sarà escluso dalla gara, qualora il plico, a causa di mancata indicazione sull'esterno, non pervenga in tempo utile.

Si precisa che l'offerta è vincolante per il termine di **180 (centottanta) giorni** dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

La seduta pubblica della presente procedura si terrà alle **ore 10:00** del giorno **15/03/2017**, in una delle sale del palazzo del Comune, posto in Via di Francia civico n. 1 ("Matitone") 1° piano.

Il seggio di gara, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Il seggio di gara esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice e da altre disposizioni di legge vigenti, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del Codice in materia di soccorso istruttorio, nonché nei casi di

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica - Direzione Lavori Pubblici - Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it

**COMUNE DI GENOVA**

incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si procederà all'esclusione inoltre qualora l'offerta, trascritta su carta resa legale, non manifesti chiaramente la volontà dell'offerente.

Le eventuali successive sedute pubbliche che si rendessero necessarie verranno di seguito comunicate tramite mediante Posta Elettronica Certificata, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice.

Fermi restando i divieti e i differimenti di cui all'art. 53 del codice, è possibile la visione e l'estrazione di copia degli atti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione degli atti stessi ai quali si intenda accedere.

ALTRE INFORMAZIONI.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni della presente lettera di invito, del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto.

Si specifica che, come previsto dall'art. 17 dello Schema di Contratto, l'appaltatore dovrà stipulare, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, polizza di assicurazione per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti od opere, anche preesistenti, con somma assicurata pari all'importo contrattuale, che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00.

La Civica Amministrazione si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le Imprese, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett b) del Codice, dovranno indicare nell'ambito dell'offerta i lavori o le parte di opere che intendono eventualmente subappaltare a terzi o concedere a cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

Si procederà al pagamento diretto del subappaltare o del cottimista nei casi previsti dall'art.105, comma 13, del Codice.

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, la stazione appaltante procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall' ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

COMUNE DI GENOVA

Area Tecnica – Direzione Lavori Pubblici – Opere Pubbliche A
16149 Genova - Via di Francia 3 - Tel. +39 010 55 73821

e-mail: OperePubblicheA@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, ai sensi dell'art. 94 del Codice non si procederà all'aggiudicazione nei confronti del primo in graduatoria e si procederà alla verifica del possesso dei requisiti nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dalla Direzione Lavori Pubblici- Settore Opere Pubbliche A.

L'impresa Aggiudicataria dovrà comunicare i dati relativi al conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 in quanto applicabile, nonché i dati relativi alle persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto comprensive del Codice Fiscale.

L'impresa Aggiudicataria si deve impegnare a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 in quanto applicabile, pena la risoluzione del contratto. Tali obblighi gravano anche sui subappaltatori e subcontraenti.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti avverranno ai sensi dell'articolo 76 del Codice; in particolare la Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

PROCEDURE DI RICORSO – nanti il T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge. **PROCEDURE DI RICORSO** – nanti il T.A.R. LIGURIA - Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

Con la presente lettera codesta Impresa è formalmente invitata a concorrere alla procedura negoziata di cui all'oggetto.

Il Direttore
Arch. Mirco Grassi
Documento firmato digitalmente

LG